

INPS - sede di Trento – Assemblea del Personale

Mozione su ipotesi di delega di funzioni dallo Stato alla P.A.T. in materia di INPS

Il Personale dell'INPS della sede di Trento, presente all'Assemblea del 4 marzo 2019 convocata dalla FP CGIL del Trentino,

nel prendere atto di quanto previsto nell'accordo fondativo della maggioranza di Giunta Provinciale per la Provincia di Bolzano tra la SVP e la Lega e del reciproco impegno ad attivare nuovi percorsi di delega di funzioni dallo Stato alla P.A.B., nello specifico in relazione alle funzioni dell'INPS;

considerato che per la natura intrinseca dell'autonomia speciale della Regione Trentino Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano tale eventuale percorso non potrà non estendersi anche alla Provincia Autonoma di Trento;

considerato che l'ipotesi di una delega nella gestione delle funzioni Inps, affidatario di una missione unica e fondamentale, oltrechè delicata, in materia di erogazione di servizi a cittadini e imprese, può comportare il rischio concreto di un'autoreferenzialità e, nell'applicazione delle norme e prassi in materia previdenziale e assicurativa, determinare scelte in contrasto con le politiche nazionali, oltre a potenziali conflitti di interesse quale potrebbe essere il prioritario trattamento di specifiche categorie di utenti o territori o, al contrario, l'esclusione delle stesse;

considerate le ricadute che il processo di delega può comportare sulle lavoratrici e sui lavoratori dell'Ente, sia da un punto di vista professionale che contrattuale, come dimostra anche la recente esperienza dell'attuazione di deleghe già previste in forza delle legge finanziaria del 2014, che non hanno comportato miglioramenti organizzativi né realizzato condizioni concrete per il diritto d'opzione e per la valorizzazione delle professionalità coinvolte,

tanto premesso

CONTESTA E RESPINGE

qualsiasi ipotesi di delega di funzioni dell'INPS alla Provincia Autonoma di Trento e, per tale ragione,

IMPEGNA

la FP CGIL ad indire tutte le opportune iniziative di mobilitazione per contrastare tale eventualità, anche mediante convocazione di presidi, sit-in e quanto altro si riterrà utile e necessario per dare evidenza pubblica a tale presa di posizione.

Trento, 4 marzo 2019
